



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di BIND

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento (E RELATIVI CONTATTI):

Prof. Claudia Campanella, Coordinatore del CdS di Ortottica e Assistenza Oftalmologica,
3473036149, claudia.campanella@unipa.it

Prof. Maria Vadala, referente del CdS di Ortottica e Assistenza Oftalmologica,
maria.vadala@unipa.it

Anno scolastico di riferimento: 2023/2024 – 2024/25 – 2025/26

Titolo del Programma/Percorso: L'evoluzione del processo visivo dagli organismi cellulari all'uomo. Anatomia e fisiopatologia dell'occhio e delle vie ottiche con applicazioni nell'ambito dell'ortottica. Le barriere architettoniche e il mondo dell'ipovisione.

Scuole coinvolte: Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

Numero Alunni partecipanti: minimo 15 con 70% di presenze

N. Ore Orientamento programmate: 15 ore

COT – 3 ore

Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle soft skills e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario/Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).

Dipartimento – 12 ore

Orario di svolgimento: da concordare

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70% (11 ore)

Tipologia di formazione erogata:

- in presenza o in modalità mista (almeno 2/3 di attività in presenza);
- Comune in cui si svolge Palermo ;

Finalità generale del Programma/Percorso:

Le attività rivolte agli studenti della scuola superiore secondaria che verranno svolte da docenti, ricercatori e personale tecnico specializzato constano di una parte dedicata alla lezione frontale in



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

cui saranno descritti l'evoluzione del processo visivo a partire dagli organismi unicellulari fino allo sviluppo della retina umana e i processi fisiopatologici legati ai disturbi dei processi visivi, anche in rapporto allo sviluppo delle strutture visive dalla nascita alla morte. Inoltre, in una seconda fase lo studente sarà coinvolto in una attività di tipo laboratoriale in cui potranno affiancare personale specializzato nell'utilizzo di strumentazione adatta alla valutazione dei difetti visivi. In particolare, la nostra idea sarebbe quella di mettere gli studenti in gioco facendo fare a loro i test semplici di diagnostica di tipo ortottico affiancati da Ortottisti che lavorano da anni in questo campo. Queste conoscenze extra curriculari che si possono acquisire attraverso questi progetti avvicinano la formazione scolastica a quella universitaria creando un ponte tra le due realtà culturali che oggi devono interloquire per una consapevolezza maggiore degli studenti delle scuole superiori nella scelta futura del loro percorso universitario. Inoltre, percorsi formativi del genere permettono agli studenti di conoscere i possibili settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili che possono aprirsi alla fine di un percorso universitario, in particolare quello delle professioni sanitarie.

Il doppio percorso sia di didattica classica che laboratoriale permette agli studenti di affrontare una metodologia di apprendimento e di applicazione del metodo scientifico. Inoltre, la possibilità di affrontare attività del genere permette allo studente di consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Data di avvio del Programma/Percorso: da definire e concordare

Data di fine del Programma/Percorso: da definire e concordare

Luogo di svolgimento: Unità operativa di Oculistica del Policlinico di Palermo

Sedi convenzionate con il CDS in Ortottica e Assistenza Oftalmologica

Contenuto del Programma/Percorso (attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):

Attività e metodologia didattica:

-lezioni frontali:

Argomento	Obiettivo
sviluppo del processo visivo dagli organismi unicellulari all'uomo	Conoscere l'evoluzione di tale processo e le strutture che nel tempo si sono modificate fino all'evoluzione della retina nell'uomo
Valutazioni anatomo fisiopatologiche del bulbo oculare e dei processi visivi	Conoscere le strutture anatomiche che possono modificarsi e determinare diversi disturbi visivi: la visione come processo neurosensoriale



-laboratorio

Attività	Obiettivo
Utilizzo della strumentazione oftalmologica e ortottica per la valutazione di possibili disturbi visivi, compilazione di una scheda valutativa del "paziente"	Capacità di mettere a proprio agio il paziente e valutazione obiettiva del possibile disturbo. Capacità di lavorare in team e di approccio al paziente
Conoscere le barriere architettoniche (Casa, città)	Capacità di inquadrare le caratteristiche dell'ipovisione e cecità, e le difficoltà che n paziente di questo tipo incontra nella vita di tutti i giorni

-metodologia

Lo studente sarà messo in grado di conoscere gli argomenti trattati utilizzando una metodologia scientifica che lo porterà in maniera critica alla valutazione delle conoscenze acquisite sia empiriche che pratiche.

Claudio Confalone